



## SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SAIC8B2008: I.C. "SAN NICOLA"

### **Scuole associate al codice principale:**

SAAA8B2004: I.C. "SAN NICOLA"

SAAA8B2015: S. ANNA A SCARICO

SAAA8B2037: ANNUNZIATA

SAAA8B2048: S. PIETRO

SAAA8B2059: SCUOLA SPECIALE

SAAA8B206A: S.NICOLA

SAAA8B207B: CAVA - "S. LAMBERTI" PREGIATO

SAAA8B208C: CAVA DE TIRRENI - DUPINO

SAEE8B201A: S. PRIMARIA "S. LAMBERTI"

SAEE8B202B: DUPINO

SAEE8B203C: SCUOLA SPECIALE "LA NOSTRA FAMI

SAEE8B204D: S. PIETRO

SAEE8B205E: SS. ANNUNZIATA

SAEE8B206G: S. ANNA - PRIMARIA

SAEE8B207L: "S. NICOLA"

SAMM8B2019: CAVA PREGIATO S.PIETRO S.NICOLA





## Esiti

- |       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 6 | Competenze chiave europee                      |
| pag 7 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

- |        |  |
|--------|--|
| pag 9  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 12 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 15 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 18 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

- |        |   |
|--------|---|
| pag 21 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 22 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 23 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

- |        |  |
|--------|--|
| pag 24 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



# Risultati scolastici

## Punti di forza

L'istituto effettua la rilevazione degli esiti degli apprendimenti del primo e del secondo quadrimestre già da alcuni anni. Gli esiti vengono raccolti utilizzando un format Excel condiviso, in cui i docenti al termine del primo e del secondo quadrimestre inseriscono i voti di tutte le discipline. Questi voti vengono sottoposti ad un'attenta e puntuale analisi mediante la realizzazione di grafici che mostrano l'andamento scolastico delle singole discipline, delle classi, dei plessi e dell'intero istituto. Dalla raccolta e dallo studio di questi dati l'Istituto effettua un monitoraggio sull'andamento scolastico degli alunni nell'anno di riferimento. Confrontando gli esiti degli apprendimenti dello scorso anno del primo e del secondo quadrimestre, si osserva un incremento percentuale di tre punti nel livello di prima acquisizione, di sei punti percentuale nel livello base e nel contempo una diminuzione dei livelli intermedi ed un incremento del livello avanzato di venticinque punti percentuali. Nella scuola secondaria di primo grado il dato confortante è l'indice delle insufficienze che al primo quadrimestre oscillavano tra il 6 e il 13%, mentre nel secondo quadrimestre in alcuni plessi si è completamente azzerato e in un solo caso la percentuale si è stabilizzata al 5%. A partire dall'esame dagli esiti scolastici, non emergono segnali di

## Punti di debolezza

Un punto di debolezza è rappresentato dalla difficoltà di costituire classi eterogenee per livello vista la presenza di più plessi dislocati in frazioni distanti fra loro. Pertanto sarebbe opportuno costituire dei dipartimenti verticali per garantire la continuità educativo-didattica fin dalla prima classe primaria favorendo l'utilizzo di buone pratiche e il miglioramento degli ambienti di apprendimento innovativi, in grado innescare processi di costruzione della conoscenza.



difficoltà negli studenti che potrebbero portare a esiti insoddisfacenti e/o abbandono scolastico.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto effettua la rilevazione degli esiti degli apprendimenti del primo e del secondo quadri mestre già da alcuni anni. Gli esiti vengono raccolti utilizzando un format Excel condiviso con tutti i docenti dell'istituto che provvedono a compilare gli esiti di tutte le discipline. Questi voti vengono sottoposti ad un'attenta e puntuale analisi mediante la realizzazione di grafici che mostrano l'andamento scolastico delle singole discipline, delle classi, dei plessi e dell'intero istituto. Alla raccolta e dallo studio di questi dati l'Istituto effettua un monitoraggio sull'andamento scolastico degli alunni nell'anno di riferimento. Dal passaggio dal primo al secondo quadri mestre si osserva un incremento percentuale del tre punti percentuale nel livello di prima acquisizione, di sei punti percentuale nel livello base e nel contempo una diminuzione dei livelli intermedi ed un incremento del livello avanzata di venticinque punti percentuali. Nella scuola secondaria di primo grado il dato confortante è il dato delle insufficienze che al primo quadri mestre oscillavano tra il 6 e il 13%, mentre nel secondo quadri mestre alcuni plessi si è completamente azzerato e in un solo caso la percentuale è scesa al 5%. A partire dagli esiti scolastici, non emergono segnali di difficoltà negli studenti che potrebbero portare a esiti insoddisfacenti e/o abbandono scolastico. Pertanto sarebbe opportuno costituire dei dipartimenti verticali per garantire la continuità educativo-didattica fin dalla prima classe primaria favorendo l'utilizzo di buone pratiche e il miglioramento degli ambienti di apprendimento innovativi, in grado innescare processi di costruzione della conoscenza.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Dalla restituzione delle prove standardizzate si evince che la scuola primaria in italiano ha un punteggio osservato sopra ai benchmark di riferimento e un effetto scuola pari alla media regionale, nazionale e della macroarea Sud. In matematica ha un punteggio osservato intorno alla media regionale e del Sud ma sopra la media nazionale e un effetto scuola in linea ai parametri di riferimento. Pertanto si deduce che l'apporto della scuola ha dato buoni risultati. Dalla lettura dei dati che riguardano la lingua inglese si evidenziano alcune criticità e da un'analisi più accurata si desume che i punteggi sono leggermente più bassi nel listening rispetto ai benchmark di riferimento. Anche i punteggi nella prova di reading sono leggermente più bassi rispetto ai parametri di riferimento. Nella secondaria di I° grado, per le classi terze gli esiti della Prova Invalsi manifestano una situazione di criticità in italiano, mentre per la MATEMATICA gli esiti risultano positivi. I risultati rispetto allo scorso anno segnano un miglioramento dei punteggi ottenuti che sono tutti superiori alla Campania e alla macroarea Sud ma inferiori alla media nazionale. L'effetto scuola per l'italiano è pari a quello medio nazionale, della regione e della macroarea, ma i risultati sono da migliorare. Invece per la matematica l'effetto scuola è positivo rispetto alla

## Punti di debolezza

Il risultato dell'italiano delle prove standardizzate per le classi seconde denotano una certa criticità in quasi tutte le classi. Le difficoltà si sono riscontrate sia nella comprensione della lettura del testo narrativo che negli esercizi linguistici proposti nell'ultima parte della prova. Anche nella prova di matematica gli alunni hanno risposto in maniera pienamente soddisfacente a quasi tutti gli items, con una leggera eccezione nella sezione relativa ai Numeri che risulta essere più bassa rispetto alla media nazionale di 0,6 punti. Dalla lettura dei dati che riguardano la lingua inglese si evidenziano alcune criticità e i punteggi risultano essere leggermente più bassi nelle prove di listening e di reading rispetto ai parametri di riferimento. Nella classe terza della scuola secondaria di I° si manifesta una situazione di criticità in italiano. Tutte le classi nella lingua inglese evidenziano una situazione di criticità, ad eccezione di una classe che nel reading, ha conseguito un punteggio pari alla media regionale. Inoltre si evidenzia in alcune classi una percentuale di cheating piuttosto alta.



regione e alla macroarea e i risultati sono buoni, rispetto alla media nazionale l'effetto è da migliorare.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti raggiunge una buona autonomia nelle competenze chiave e di cittadinanza, mostra capacità di collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole in tutte le occasioni curricolari ed extra curricolari. Pochi sono i casi di alunni con comportamenti problematici e per questi e per le loro famiglie è attivo uno sportello di ascolto con il supporto dello psicologo e del logopedista, che può aiutare a trovare soluzioni adeguate.



# Risultati a distanza

## Punti di forza

Gli esiti a distanza ci restituiscono la fotografia dell'evoluzione degli alunni del nostro Istituto Comprensivo nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e ci consentono di valutare i progressi o le eventuali difficoltà che si sono riscontrate nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli esiti vengono raccolti utilizzando un format Excel condiviso, in cui i docenti inseriscono i livelli di tutte le discipline. Questi livelli vengono sottoposti ad un'attenta e puntuale analisi mediante la realizzazione di grafici che mostrano l'andamento scolastico delle singole discipline, delle classi, dei plessi e dell'intero istituto. Dal confronto tra gli esiti raccolti nel corso degli anni e' stata realizzata una vera e propria banca dati interna che restituisce i risultati a distanza degli alunni che restano nel nostro Istituto Comprensivo. Dall'analisi dei grafici che ci restituiscono gli esiti a distanza si evince un andamento lineare tra i due ordini di scuola.

## Punti di debolezza

Permane la necessità di continuare ad operare in maniera mirata e proficua alla raccolta delle informazioni utili per l'analisi degli esiti a distanza. Inoltre è sempre stata fatta richiesta alle altre scuole secondarie di primo grado del territorio affinché fornissero i dati utili al monitoraggio, che però non sono mai pervenuti. Si riscontra una criticità nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado che causa un disorientamento negli alunni. Si ritiene opportuno prevedere, dei dipartimenti verticali che permettano di adottare metodologie didattiche e buone pratiche innovative e condividere gli strumenti e criteri di valutazione e autovalutazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

A conclusione del primo ciclo gli alunni ottengono buoni risultati e il numero degli abbandoni e' pari a zero. Fortemente consapevoli dell'importanza di un piu' preciso monitoraggio dei risultati del percorso, sia dopo l'uscita dalla primaria che dopo l'Esame di Stato a conclusione del triennio della secondaria di I° grado, l'Istituto intende continuare ad operare in maniera mirata e proficua alla raccolta delle informazioni utili per l'analisi degli esiti a distanza. Inoltre continua ad essere fatta richiesta alle altre scuole secondarie di primo grado del territorio dei dati utili al monitoraggio degli esiti, ma invano. Si riscontra una criticità nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado che causa un disorientamento negli alunni. Si ritiene opportuno prevedere, dei dipartimenti verticali che permettano di adottare metodologie didattiche e buone pratiche innovative e condividere gli strumenti e criteri di valutazione e autovalutazione.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo San Nicola intende garantire il diritto dell'alunno, in un mondo interconnesso e complesso, ad una formazione integrale ed armonica attraverso un percorso formativo organico e completo orientato ad uno sviluppo composito di "abilita' e competenze" da avviare sin dall'infanzia con continuita' e progressione nei diversi ordini scolastici. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che devono acquisire gli alunni in tutte le aree disciplinari e ha fissato per ognuna i diversi livelli di performances per una valutazione oggettiva. L'educazione alla cittadinanza, le competenze sociali e civiche sono declinate nelle diverse aree disciplinari e sono trasversali a tutto l'insegnamento. Gli insegnanti partecipano attivamente alla progettazione didattica per dipartimenti e classi parallele, utilizzano il curricolo d'istituto definito dalla scuola come strumento di lavoro, specificando gli obiettivi delle abilita' e delle conoscenze che vengono svolte e le relative attivita'. Le docenti valutano in itinere la validita' del percorso effettuato rimodulando la progettazione se necessario. Il Collegio ha individuato i coordinatori di classe, per classi parallele, di dipartimento, sostegno, lingua inglese e religione. Tutte le attivita' progettuali fanno riferimento alle macro-aree indicate

## Punti di debolezza

L'istituto ha predisposto il curricolo verticale con una serie di allegati ma l'utilizzo degli strumenti della progettazione per competenze(UDA, compiti di realta', rubriche valutative) non risulta ancora abituale. E' anche opportuno implementare la banca dati di UDA predisposta sulla piattaforma e arricchirla con una sezione relativa a compiti autentici e di realta'. Sarà promossa una maggiore condivisione degli strumenti di valutazione e la diffusione, ad ampio raggio, dello strumento dell'autovalutazione.



nel Piano di Miglioramento, gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro. Inoltre sono state realizzate Unita' di Apprendimento per competenze quadri mestrali, corredate da Compiti di realta' con relative rubriche di valutazione di processo e di prodotto. Sono state realizzate prove strutturate e semistrutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele per tutte le discipline e in tutte le classi a scopo diagnostico, formativo e sommativo adottando criteri comuni per la correzione delle prove. I risultati relativi agli esiti vengono analizzati annualmente in sede di Riesame della Direzione. Per la valutazione si terra' conto dei progressi ottenuti rispetti ai livelli di partenza sulla base dell'autonomia, della tipologia della situazione (nota o non nota), delle risorse utilizzate e reperite nel contesto di apprendimento o acquisite in altri contesti formali e/o informali, della continuita'nell'apprendimento, dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. Le insegnanti progettano attivita' di recupero e potenziamento, gli stessi progetti PON hanno la stessa finalita'. Si utilizzano rubriche di valutazione disciplinari rispondendo alle Linee guida che prevedono la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto e rispondenti alle esigenze del territorio. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unita' di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



# Ambiente di apprendimento

## Punti di forza

L'articolazione oraria dell'Istituto comprensivo, organizzata su cinque giorni a settimana, risulta essere adeguata e rispondente alle richieste e alle esigenze dell'utenza. Tutte le aule di scuola Primaria e Secondaria sono dotate di Digital Board o di LIM e le LIM sono presenti in tutte le sezioni di scuola dell'Infanzia; nei plessi di SSI grado sono presenti un laboratorio di informatica e laboratori scientifici/digitali/musicali mobili, di cui gli studenti fruiscono sia in orario curricolare sia extracurricolare. Al fine di sostenere e stimolare la costruzione di competenze, viene data prioritaria attenzione all'organizzazione dell'ambiente di apprendimento, inteso non solo come spazio fisico corredata di arredi, infrastrutture, strumentazioni tecniche e digitali, ma anche come spazio mentale, culturale, organizzativo ed emotivo/affettivo entro cui si svolge l'azione educativo-didattica. Il personale docente utilizza le dotazioni tecnologiche presenti e messe a disposizioni dalla scuola. La dimensione metodologica e relazionale del processo di insegnamento/apprendimento, nel corso degli anni, ha subito degli impulsi innovativi grazie agli spunti operativi forniti dalle informazioni e formazioni a cui i docenti hanno partecipato. Sempre più insegnanti abbandonano l'utilizzo esclusivo della lezione frontale come unico

## Punti di debolezza

Le strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione, utilizzate dai docenti, dovrebbero essere implementate prevedendo la presenza di figure specializzate nelle diverse metodologie specifiche (Feuerstein, ABA, Comunicazione Aumentativa Alternativa) che la scuola non può garantire con i fondi a disposizione, per cui si tratta spesso di figure individuate dalle famiglie e che entrano in classe/sezione per alcune ore a settimana. E' necessaria una diffusione più capillare tra i docenti di strategie metodologiche attive di natura cooperativa e laboratoriale, utile a promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e per l'apprendimento permanente e a migliorare gli esiti scolastici. La scuola intende implementare ambienti di apprendimento INNOVATIVI, sia nella dimensione fisica ( arredi e strumenti) che virtuale, dando priorità all' utilizzo delle tecnologie o alfabetizzazione digitale e prevedendo una specifica formazione dei docenti. I servizi delle biblioteche presenti devono essere potenziati e digitalizzati. Le relazioni tra alunni e tra alunni e docenti sono generalmente buone, ma si ritiene sempre opportuno promuovere specifiche attività per migliorare il clima relazionale all'interno della scuola, facendo ricorso a figure quali il team per il contrasto e la



strumento a vantaggio di metodologie più innovative. A scuola vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione, anche con il supporto di esperti e terapisti esterni. I docenti di scuola primaria si incontrano durante l'attività di programmazione settimanale e si confrontano sulle metodologie e sulle strategie da adottare per favorire i processi di inclusione e di apprendimento, mentre per la scuola dell'Infanzia sono previsti degli incontri di programmazione e per la SS di I grado incontri dipartimentali disciplinari. All'inizio dell'anno scolastico la scuola propone alle famiglie e agli alunni il Patto di Corresponsabilità Educativa, un documento pedagogico di condivisione scuola famiglia di "intenti" educativi, ma anche un documento di natura contrattuale e pertanto ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun genitore finalizzata all'assunzione di impegni reciproci.

prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e lo Sportello di ascolto. Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli alunni, che vengono attenzionate e si provvede immediatamente a contattare le famiglie e sensibilizzarle circa le responsabilità genitoriali, ma talvolta è necessario segnalare i casi ai servizi sociali e alle forze dell'ordine, in quanto si configura il mancato adempimento dell'obbligo scolastico. La scuola ha un proprio Regolamento e un Organo di garanzia interno per la gestione di comportamenti problematici da parte degli alunni, per i quali si prevedono sanzioni, ma soprattutto azioni volte a rieducare gli stessi attraverso attività da svolgersi a e per la scuola, ma non sempre le azioni risultano essere efficaci soprattutto se viene meno la collaborazione delle famiglie.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



---



## **Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Punti di forza

La nostra scuola al fine di favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari predisponde il Piano per l'inclusione nel PTOF, nonché progetti dedicati e il PEI. Utilizza L'index e il GLI . Si impegna a rimodulare continuamente gli ambienti di apprendimento prevedendo un'articolazione flessibile di spazi e tempi, e metodologie non ridondanti. Promuove la partecipazione a percorsi formativi sull'inclusione per gli insegnanti tanto che la quasi totalità dei docenti opera corresponsabilmente nella progettazione e conduzione dell'attività didattica. Gli obiettivi formativi e curriculari del PEI, sono individuati tenendo conto della D.F. e del PDF, ma anche sulla scorta dell'osservazione sull'alunno e sul contesto al fin di individuare barriere e facilitatori. All'interno del PEI è previsto l'utilizzo di una pluralità di strumenti, attività e strategie metodologiche calibrate sulle esigenze specifiche del singolo. La valutazione è effettuata collegialmente tenendo conto del progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali: nella scuola primaria prevede l'utilizzo di rubriche di valutazione personalizzate con adeguamento dei descrittori in relazione ai livelli predefiniti, mentre nella SSI griglie personalizzate. I PEI sono monitorati e aggiornati con

## Punti di debolezza

Dalla rilevazione effettuata dei livelli di inclusività della scuola tramite "L'Index per l'inclusione," strumento volto a valutare culture, politiche e pratiche inclusive, si può affermare che la maggior parte degli insegnanti ha una formazione sulla tematica dell'inclusione, ma necessita di un ulteriore approfondimento sulle metodologie inclusive, partendo dalla conoscenza psicologica del discente, nonché sulle tematiche relative alla valutazione ed autovalutazione in generale, per migliorare gli ambienti di apprendimento sia nella dimensione relazionale che operativa. E' utile anche ultimare il "protocollo per la disabilità" che descriva risorse, modalità e strumenti di intervento, tenendo presente gli ultimi dettami normativi . Per migliorare i livelli di apprendimento degli alunni con BES, soprattutto derivanti da svantaggio socio-culturale, si ritiene funzionale incrementare i percorsi con progetti dedicati, anche per classi aperte, puntando su didattiche attive che incontrino la motivazione dei discenti. Per gli alunni stranieri neo-arrivati, in assenza della collaborazione del Piano di Zona, diventa prioritario attivare specifici corsi di lingua italiana .



regolarità alla fine di ogni quadri mestre o ogni qualvolta le situazioni lo richiedono. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale: si avvale di un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri e/o adottati in cui sono definiti ruoli, compiti e attività, atte a facilitarne l'inclusione; sono previsti nel curriculo percorsi che mirano a realizzare attività trasversali sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, con una ricaduta positiva in termini culturali e socio-affettivi su tutta la comunità scolastica. L'I.C. San Nicola, inoltre, predisponde Protocolli/PDP con griglie di osservazione mirate per gli studenti con BES. Per i discenti con difficoltà di apprendimento legate a svantaggio socio-culturale vengono previsti percorsi di individualizzazione/ personalizzazione e didattiche costruttiviste di tipo cooperativo. Nel caso di alunni con DSA, invece, si utilizzano strumenti compensativi e misure dispensative. Anche gli alunni talentuosi sono attenzionati con percorsi differenziati di arricchimento e la partecipazione a gare organizzate sia a livello di istituzione scolastica che a livello locale, regionale e nazionale. Per tutti gli studenti vengono predisposti moduli PON e POR, nonché progetti curriculari ed extracurriculari. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti in attività di recupero e/o potenziamento vengono monitorati e valutati collegialmente tenendo conto dei livelli iniziali. L'I.C. San Nicola cura le alleanze educative anche con l'esterno attraverso una



programmazione di interventi integrati con la famiglia Enti, Associazioni e altre scuole del territorio.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'I.C. San Nicola si caratterizza come "scuola dell'accoglienza" e, pertanto, riconosce e valorizza la singolarità della persona attuando la promozione dei processi di inclusione per studenti con BES e non attraverso la cura degli ambienti di apprendimento. Nel contempo crea alleanze educative anche con l'esterno attraverso una programmazione di interventi integrati con ASL, Enti locali, Centri riabilitativi , Associazioni e altre scuole presenti sul Territorio. Gli obiettivi educativo-didattici sono calibrati sulla persona e definiti nei PEI e PDP, e sono costantemente monitorati al fine di rimodulare gli interventi, se necessario, per il perseguitamento di competenze specifiche. La Scuola, inoltre, mette in campo, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, percorsi di differenziazione, di recupero e potenziamento, attraverso interventi individualizzati utilizzati in modo sistematico, perlopiù, nel lavoro d'aula e progettazioni PON e POR. Si ritiene comunque funzionale per gli allievi svantaggiati incrementare progettazioni, anche per classi aperte, puntando su didattiche attive; per gli alunni stranieri neo-arrivati, in assenza della collaborazione del Piano di Zona, diventa invece prioritario attivare specifici corsi di lingua italiana. Al fine di ottimizzare il processo di inclusione è utile un ulteriore approfondimento sulle metodologie inclusive e sulle tematiche relative alla valutazione ed autovalutazione in generale, per migliorare gli ambienti di apprendimento sia nella dimensione relazionale che operativa.



# Continuità e orientamento

## Punti di forza

La nostra scuola pone grande attenzione al principio di "continuità educativo-didattica", predisponendo, attraverso la progettazione "Linee guida per...un ponte", azioni di raccordo pedagogico-curriculare-organizzativo. Essendo un istituto comprensivo, al suo interno realizza, sulla base di un protocollo, attività educativo-didattiche di accompagnamento dalla scuola dell'Infanzia alla scuola primaria , alla SSI grado, che coinvolgono alunni e docenti. Sul piano didattico predispone il curriculo verticale, unitario e flessibile; su quello organizzativo attiva incontri tra commissioni di docenti dei diversi segmenti scolastici finalizzati alla: - progettazione di attività educativo-didattiche, curriculari ed extracurriculari, - definizione/condivisione dei criteri valutativi e delle competenze in uscita e in entrata, - conoscenza del profilo dell'utenza, - costituzione delle classi, con particolare attenzione agli alunni con BES. Per l'alunno disabile è previsto un percorso di inclusione graduale nella futura scuola, seguito dal docente di sostegno e un gruppo di compagni di classe . Si pone, altresì, attenzione anche alla continuità orizzontale, raccordandosi con la famiglia e altre agenzie educative presenti sul territorio tramite incontri dedicati. L'I.C. San Nicola, per

## Punti di debolezza

La scuola si attiva per il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso la richiesta di restituzione dei dati che è più difficile acquisire se gli alunni si sono iscritti presso altre scuole. Per ciò che concerne le attività di orientamento svolte, sebbene la maggior parte degli studenti seguia il consiglio orientativo, non si dispone ancora di dati oggettivi relativi ai risultati a distanza. La scuola realizza azioni di orientamento coordinandosi con le varie SSII del territorio, ma tali attività sono limitate solo alle classi uscenti.



l'orientamento realizza la progettazione "La Bussola per...il futuro" che si articola in percorsi di didattica orientante per l'allievo, per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, e nella realizzazione di attività di accompagnamento e di consulenza orientativa. Si avvale del supporto di figure professionali esterne (psicologi e consulenti) e di strumenti specifici per un orientamento mirato per ciascuno studente delle classi terminali. Il consiglio orientativo viene espresso dal consiglio di classe attraverso un modulo articolato; successivamente, con un apposito questionario, si monitora quanti discenti hanno seguito il consiglio espresso. In tale fase particolare attenzione viene dedicata agli studenti con BES per evitare la disaffezione/dispersione scolastica. Sul piano informativo, al fine di aiutare gli studenti delle classi III delle S.S. I grado a conoscere l'ambiente in cui vivono e le offerte formative delle SSII grado del territorio, locale e provinciale, sono predisposte molteplici attività di orientamento. Esse vengono gestite principalmente dal docente referente all'orientamento in collaborazione con il collaboratore del D.S per la S.S.I grado. Nello specifico, queste figure di sistema si coordinano con i docenti referenti delle S.S.II grado del territorio per organizzare "open day" con laboratori didattici dimostrativi per le famiglie e gli studenti e nel contempo per accogliere e coordinare le proposte che giungono nell'istituto dalle scuole viciniore. Il docente



referente distribuisce, inoltre, agli studenti materiale informativo e link utili per supportare le future scelte.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'I.C. San Nicola, al fine di assicurare la continuità educativo-didattica, ha predisposto, accanto al curriculo formativo unitario, verticale e flessibile, volto allo sviluppo delle competenze chiave, un'adeguata progettazione e un relativo protocollo operativo con attività ben strutturate che prevedono la collaborazione di docenti di ordine di scuole diverse. Realizza molteplici attività in orario curriculare, ma anche extracurriculare con progetti dedicati, finalizzate ad accompagnare gli alunni/studenti nel passaggio da un segmento scolastico all'altro, con particolare attenzione ai soggetti con BES. Anche le attività di orientamento sono ben articolate e prevedono per gli studenti la realizzazione di percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni, nonché momenti informativi che coinvolgono non solo i discenti, ma anche le famiglie attraverso "Open day" dedicati e altre attività di informazione/pubblicizzazione. Per supportare gli studenti nella scelta degli indirizzi scolastici futuri, ci si avvale non solo delle figure di sistema, ma anche di collaborazioni con figure esterne (psicologi, consulenti) per la rilevazione oggettiva delle attitudini. Va precisato che le azioni di orientamento sono ancora poco diffuse nelle classi diverse dall'ultimo anno della SSI e i risultati delle azioni messe in campo per l'orientamento, nonostante siano richiesti, non sempre vengono restituiti.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, e i risultati dei monitoraggi vengono analizzati in sede di Riesame della direzione per poter evidenziare i punti di forza e di criticità ed attivare le azioni di miglioramento dei processi. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente nelle nomine che vengono fatte ad inizio d'anno e in seguito alle deliberazioni degli Organi Collegiali competenti. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'I. C. S. Nicola intende lo sviluppo professionale dei docenti come un processo sistematico e progressivo di consolidamento e aggiornamento delle competenze che permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento della qualita' complessiva del servizio offerto e, conseguentemente, dei risultati degli alunni. La scuola riscontra ancora criticita' rispetto alla formazione del personale ATA in particolare per il profilo collaboratore scolastico. La scuola valorizza comunque le competenze del personale assegnando loro incarichi specifici. Molti team docenti hanno sviluppato particolare sintonia professionale per cui producono spesso lavori di buona qualita' che vengono socializzati nei gruppi di lavoro e diventano occasione di riflessione e stimolo per la comunità. La scuola intende moltiplicare le opportunità di ricaduta e condivisione della formazione effettuata.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti sul territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con gli stessi sull'offerta formativa. Pertanto le modalita' di coinvolgimento dell' utenza risultano essere adeguate.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
<p>Incrementare attività finalizzate all'acquisizione delle competenze in ambito alfabetico funzionale, multilinguistico e logico-matematico attraverso la progettazione di specifiche unità di apprendimento e progettualità dedicate che prevedano metodologie laboratoriali e innovative, utilizzando, tra l'altro, in maniera mirata, i fondi del PNRR.</p>	<p>Migliorare, nel triennio 2022/25, gli esiti percentuali restituiti da INVALSI nel 2022.</p>



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
  - \* Progettare UDA curricolari con attivita' cooperative di tipo laboratoriale e percorsi extracurricolari specifici per lo sviluppo delle abilita' necessarie alla comprensione del testo descrittivo e narrativo e dei relativi esercizi linguistici.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
  - \* Progettare UDA curricolari e percorsi extracurricolari specifici, per lo sviluppo della competenza matematica, con particolare attenzione all' ambito "dati e previsioni".
3. Curricolo, progettazione e valutazione
  - \* Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica attraverso la progettazione di UDA curricolari e progetti laboratoriali con attivita' di listening e reading, (utilizzando gli strumenti della gamification e/o il supporto, quando possibile, del docente madrelingua).
4. Inclusione e differenziazione
  - \* Promuovere la formazione sulle metodologie didattiche inclusive e sulle tematiche della valutazione/autovalutazione.
5. Inclusione e differenziazione
  - \* Attivare corsi di lingua italiana per gli alunni stranieri
6. Inclusione e differenziazione
  - \* Attivare corsi di recupero per gli allievi con BES
7. Inclusione e differenziazione
  - Ultimare il protocollo per la disabilita'
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
  - \* Azzerare il cheating attraverso azioni di sensibilizzazione del personale docente.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
  - \* Organizzare corsi di formazione per il personale ATA(collaboratori) finalizzati alla conoscenza e



all' utilizzo della piattaforma gestionale con particolare riferimento agli strumenti per la comunicazione interna.

**10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

\* Organizzare corsi di formazione per il personale ATA sulle tematiche: -CCNL di lavoro - Trattamento pensionistico del personale della scuola - La relazione-Digitale

**11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Pubblicizzare il Sistema Gestione Qualita' e sensibilizzare circa il valore della partecipazione, attraverso cui ciascuno puo' dare il proprio contributo al miglioramento del sistema, durante i Collegi docenti e gli open day dei 3 ordini di scuola a cura del referente Qualita' e durante i consigli d' interclasse/intersezione.





# Competenze chiave europee

## PRIORITA'

Promuovere la didattica per competenze attraverso l'utilizzo abituale degli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realtà, compiti autentici, rubriche per la valutazione di prodotti e processi, autovalutazione, riflessione metacognitiva....) e delle metodologie didattiche innovative.

## TRAGUARDO

Migliorare gli esiti in tutte le discipline e prevenire la dispersione scolastica potenziando le competenze di base degli studenti e le competenze chiave. Accrescere l'effetto scuola nel periodo 2022-2025.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
  - \* Prevedere, in sede di progettazione, la condivisione abituale, con alunni e famiglie, dei criteri di valutazione.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
  - \* Prevedere, in sede di progettazione, come momento finale delle diverse attivita', la riflessione metacognitiva e l'autovalutazione.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
  - \* Utilizzare in maniera abituale gli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realta' e compiti autentici, rubriche di valutazione).
4. Ambiente di apprendimento
  - \* Attivare corsi di formazione per la diffusione di metodologie inclusive (didattica laboratoriale, problem solving, cooperative learning, peer education, flipped classroom, debate, circle time, storytelling, STEM, tinkering...).
5. Ambiente di apprendimento
  - \* Promuovere progettualita' mirate ad attivita' laboratoriali, cooperative e di tutoraggio tra gli alunni/studenti all' interno dei percorsi curricolari.
6. Ambiente di apprendimento
  - \* Predisporre ambienti di apprendimento utili alla collaborazione e promozione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche.
7. Inclusione e differenziazione
  - \* Promuovere la formazione sulle metodologie didattiche inclusive e sulle tematiche della valutazione/autovalutazione.
8. Inclusione e differenziazione
  - \* Attivare corsi di lingua italiana per gli alunni stranieri
9. Inclusione e differenziazione



- \* Attivare corsi di recupero per gli allievi con BES
- 10. Inclusione e differenziazione
  - Ultimare il protocollo per la disabilita'
- 11. Continuita' e orientamento
  - \* Istituire dei dipartimenti verticali disciplinari o di ambito che possano garantire azioni di continuita' tra tutte le classi dell'istituto per la condivisione delle buone prassi e il raccordo circa le metodologie utilizzate e i criteri e gli strumenti per la valutazione.
- 12. Continuita' e orientamento
  - \* Incrementare le azioni di continuita' coinvolgendo tutte le classi del primo ciclo.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorita' relativa ai risultati nelle prove standardizzate risponde all' esigenza di migliorare gli esiti che l'INVALSI ha restituito nell' ultimo triennio. In particolare la nostra scuola nell' anno 2021/22 si e' ritrovata leggermente al di sotto della media dei tre parametri di riferimento per quanto concerne l'inglese nelle classi quinte e alla scuola secondaria di primo grado; sempre nelle classi seconde si sono registrate criticità in italiano e un certo livello di cheating in alcune classi. L' effetto scuola è risultato inferiore alla media sia in italiano che in inglese. Circa la matematica i risultati sono stati positivi nel periodo di riferimento ma non nell' anno precedente per cui si ritiene opportuno, ragionando sul lungo periodo, per un discorso di sostenibilità, di prendere in carico anche obiettivi relativi alla matematica. Rispetto alla priorità relativa alle Competenze chiave europee, la scuola si propone di implementare i risultati ottenuti nell' ultimo triennio attraverso il percorso di miglioramento "La documentazione a supporto della didattica" e promuovere quelle azioni che non hanno trovato adeguato spazio a causa delle circostanze pandemiche. In particolare ci si propone di rendere abituale l'utilizzo degli strumenti della progettazione per competenze e individuare le azioni più opportune per promuovere nuove strategie metodologico- didattiche e pratiche innovative finalizzate all' esercizio delle competenze sociali e civiche.